

DETPRES DEL 23 LUGLIO 2019 N. 227

Disciplina delle rateazioni dei debiti per premi assicurativi ed accessori.

IL PRESIDENTE

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto l'articolo 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2016 di conferma a Presidente dell'Istituto;

visto l'articolo 2, comma 11, del decreto legge 9 ottobre 1989, n. 338 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389 e successive modificazioni, che ha previsto che gli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali possono concedere il pagamento rateale dei debiti per contributi, premi ed accessori di legge, rispettivamente fino a ventiquattro e trentasei mensilità;

visto l'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 14 giugno 1996, n. 318 convertito dalla legge 29 luglio 1996, n. 402, che ha determinato dal 1° luglio 1996 in sei punti la maggiorazione di cui all'articolo 13, primo comma, del decreto legge 29 luglio 1981, n. 402 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1981, n. 537;

visto l'articolo 116, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che ha disposto che nei casi previsti dal comma 15, lettera a) il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può autorizzare il pagamento rateale di cui all'articolo 2, comma 11, del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, fino a sessanta mesi sulla base dei criteri di eccezionalità ivi previsti;

viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 25 maggio 2000, n. 31 e 9 aprile 2001, n. 41 riguardanti rispettivamente "Snellimento della fase istruttoria inerente al procedimento di autorizzazione ministeriale di rateizzazione a 36 mesi, per debiti contributivi, premi ed accessori di legge dovuti dagli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie, ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge 7.12.1989, n. 389" e "Determinazione dei criteri in materia di autorizzazione ministeriale al pagamento rateale dei debiti per contributi, premi ed accessori di legge, di cui all'articolo 2, comma 11, della legge n. 389 del 1989";

visto l'articolo 26 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 come modificato dall'articolo 36, comma 2 ter, della legge 28 febbraio 2008, n. 31 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 in base al quale le disposizioni dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e successive

modificazioni, riguardanti il potere degli agenti della riscossione di concedere la dilazione delle somme iscritte a ruolo, si applicano alle entrate iscritte a ruolo dagli enti pubblici previdenziali;

viste le delibere n. 77 del 15 febbraio 1990 del Comitato esecutivo, n. 129 del 11 marzo 1999 del Consiglio di amministrazione, n. 445 del 17 giugno 2004 del Presidente-Commissario Straordinario, parzialmente modificata dalle delibere n. 116 del 17 aprile 2008 del Consiglio di Amministrazione e n. 6 del 18 settembre 2008 del Presidente-Commissario Straordinario - con cui è stata disciplinata la rateazione dei debiti contributivi di competenza dell'Inail, estesa ai debiti contributivi della gestione Navigazione a seguito della soppressione dell'Ipsema e del trasferimento delle relative funzioni all'Inail disposto dall'articolo 7, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, di cui alle proprie determinazioni 23 dicembre 2013, n. 332, 30 luglio 2015, n. 297, e successive modificazioni;

vista la relazione del Direttore generale in data 19 luglio 2019;

rilevata la necessità di semplificare le condizioni per la concessione del beneficio della rateazione,

DETERMINA

di approvare la "Disciplina delle rateazioni dei debiti per premi ed accessori", quale risulta dal documento che, allegato, costituisce parte integrante della presente determinazione.

La predetta disciplina si applica dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale della relativa circolare attuativa alle istanze di rateazione presentate successivamente alla predetta data di pubblicazione.

f.to prof. Massimo De Felice